



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETO N. 7 del 05/05/2021

Oggetto: *Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, art. 10, recante <<Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale (...)>> convertito con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116.*

Abrogazione Decreto n° 8 del 21 Maggio 2019 e Nomina Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale e in particolare la parte III recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, con cui è stato stabilito quanto segue:

- *i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;*
- *al Presidente della regione non è dovuto alcun compenso per lo svolgimento delle funzioni attribuite ai sensi del medesimo art. 10;*
- *per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica. Il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;*
- *per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale*



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

- *nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;*
- *i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. A tal fine la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi di apposita struttura di missione, alle cui attività si farà fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;*

VISTO l'art. 7 comma 2 decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, prevede quanto di seguito riportato:

- *le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;*
- *gli interventi sono individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;*
- *una percentuale minima del 20% delle risorse previste da ciascun accordo di programma deve essere destinata agli interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;*
- *l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Abruzzo-Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo n. 8 del 21 maggio 2019 con il quale, in attuazione del disposto di cui all'art. 10, comma 2 ter, dello stesso D.L. n. 91/2014 sopra richiamato convertito con L. n. 116/2014, sono stati nominati i Soggetti Attuatori, con le rispettive competenze funzionali assegnate in materia ed in relazione alle tipologie di finanziamento in gestione commissariale, ivi stesso specificate ed elencate in premessa ai punti A-B-C-D;

DATO ATTO, per quanto sopra, che, in ragione della rilevanza e tipologia degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, i diversi Soggetti Attuatori designati con il suddetto Decreto n. 8/2019, sono stati individuati attingendo dal personale con funzioni apicali o comunque dirigenziali incardinato nelle strutture dell'Amministrazione regionale cui è ricondotta la materia, attribuendo agli stessi Soggetti Attuatori l'espletamento delle procedure e attività di carattere tecnico amministrativo, finalizzate all'attuazione degli interventi con l'utilizzo delle relative risorse finanziarie destinate allo scopo;

EVIDENZIATO, per quanto sopra, che con il citato decreto n. 8/2019 il Presidente della Regione, in relazione agli interventi da eseguire, ha stabilito la ripartizione delle competenze tra i vari Dirigenti dei Servizi della Regione Abruzzo appartenenti al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti nei termini di seguito illustrati:



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

1. al punto 1) del dispositivo, è stato nominato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, il Dirigente del Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica, della Costa, cui sono stati delegati i poteri di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014, compresa la funzione di sostituto del titolare delle contabilità speciali n. 5631 e 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila, relativamente agli Accordi di Programma, Atti integrativi e provvedimenti per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico (Tipologie A e C specificate nella premessa dello stesso Decreto n. 8/2019);
2. al punto 5) del dispositivo sono stati nominati quali Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, rispettivamente il Dirigente del Genio Civile di Pescara per l'intervento di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 4 novembre 2015 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare destinato alla realizzazione delle Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara ed i Dirigenti dei Geni Civili territorialmente competenti relativamente agli interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 585 del 21.12.2018 (Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico) limitatamente a quelli di difesa dalle alluvioni, cui sono stati delegati i poteri di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014, compresa la funzione di sostituto del titolare delle contabilità speciali n. 5631 e 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila (Tipologie B e D specificate nella premessa dello stesso Decreto n. 8/2019);

DATO ATTO che il citato decreto n. 8/2019 ha espressamente demandato al Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo la predisposizione di apposita proposta organizzativa finalizzata alla costituzione di un Ufficio specificatamente dedicato alle attività commissariali incardinato nella Struttura regionale di competenza;

EVIDENZIATO che, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 11 marzo 2020, recante il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, è stato istituito l'Ufficio Tecnico e della Gestione Commissariale incardinato presso il Servizio Difesa del Suolo, adibito specificatamente alle predette attività commissariali;

CONSIDERATO che, al fine di organizzare le predette funzioni commissariali in capo all'Ufficio Tecnico e della Gestione Commissariale, è stato assegnato personale aggiuntivo al Servizio Difesa del Suolo attraverso la dotazione organica di n. 3 figure professionali funzionali all'espletamento delle attività assegnate, di cui n. 2 resisi indisponibili per cause di forza maggiore;

EVIDENZIATO che, in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e i successivi Atti integrativi, appare opportuno e necessario, in continuità con le funzioni ed i ruoli già assegnati con precedenti decreti del Presidente della Regione Abruzzo Commissario Straordinario per il Dissesto Idrogeologico e con le convenzioni stipulate all'epoca dal Commissario Straordinario e gli Enti avvalsi, attribuire ai Servizi Regionali dei Geni Civili territorialmente competenti la definizione degli interventi in essere concernenti la mitigazione del rischio idraulico;

CONSIDERATO necessario, al fine di assicurare certezza e continuità all'azione amministrativa posta in essere, ridefinire, nelle more della necessaria ulteriore implementazione della dotazione organica in capo all'Ufficio Tecnico e della Gestione Commissariale specificatamente dedicato alle funzioni del Presidente della Regione Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico ed in considerazione anche delle risorse finanziarie destinate allo scopo assegnate successivamente alla adozione del decreto n. 8/2019, le competenze dei Soggetti Attuatori, nei termini di seguito rappresentati:



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

1. è nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 e n. 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila, il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo relativamente agli Accordi di Programmi, Atti Integrativi e provvedimenti per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, già in essere e di futura programmazione, ad eccezione degli interventi di cui al successivo punto 2;
2. Sono altresì nominati Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 e n. 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila:
 - a) il Dirigente del Servizio Genio Civile regionale di Pescara relativamente ai seguenti programmi di finanziamento:
 - Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con finanziamento di € 54.800,000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento denominato “Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara”, individuato con D.P.C.M 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del “Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”;
 - Piano Operativo Ambiente di cui all'art.1 comma 703, lettera c) della Legge 190/2014 (Delibera CIPE n.64/2019) con finanziamento di €11.000.000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento Riduzione del rischio idraulico – Bacino Idrografico del Fino Tavo Saline – Fiume Saline (Codice Rendis 13IR005/G3), la cui progettazione era stata finanziata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n. 585/STA del 21/12/2018, a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al DPCM del 14.Luglio 2016;
 - b) i Dirigenti dei Servizi dei Geni Civili Regionali territorialmente competenti relativamente ai DPCM 14.07.2016 e DPCM 5.12.2016 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 585 del 21.12.2018 e successivi Decreti di finanziamento già in essere e/o oggetto di futura programmazione, in attuazione dell'art. 55 della L. 28.12.2015 n. 221 istitutiva del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” relativamente agli interventi in materia di mitigazione del rischio idraulico;
 - c) i Dirigenti dei Servizi Geni Civili Regionali territorialmente competenti relativamente all'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai fini del completamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idraulico;

RITENUTO, pertanto, di dover abrogare il decreto presidenziale n. 8/2019 attraverso la ridefinizione delle competenze dei Soggetti Attuatori quali specificate ai precedenti punti 1-2;

RICHIAMATI i poteri conferiti con l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che, integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di:

1. Abrogare il precedente decreto del Presidente della Regione Abruzzo-Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo n. 8 del 21 maggio 2019 recante “Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91,



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

art. 10, recante <<Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale (...)>> convertito con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116. Nomina Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter".

2. Nominare Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 e n. 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila, il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo relativamente agli Accordi di Programmi, Atti Integrativi, Piano nazionale e provvedimenti per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, già in essere e/o di futura programmazione, ad eccezione degli interventi di cui al successivo punto 3.
3. Nominare, altresì, Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, compresa la funzione di Sostituto del titolare della contabilità speciale n. 5631 e n. 5998 presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di L'Aquila:
 - a) il Dirigente del Servizio Genio Civile regionale di Pescara relativamente ai seguenti programmi di finanziamento:
 - Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con finanziamento di € 54.800.000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara", individuato con D.P.C.M 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";
 - Piano Operativo Ambiente di cui all'art.1 comma 703, lettera c) della Legge 190/2014 (Delibera CIPE n.64/2019) con finanziamento di €11.000.000,00 destinato alla realizzazione dell'intervento Riduzione del rischio idraulico – Bacino Idrografico del Fino Tavo Saline – Fiume Saline (Codice Rendis 13IR005/G3), la cui progettazione era stata finanziata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n. 585/STA del 21/12/2018, a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al DPCM del 14.Luglio 2016;
 - b) i Dirigenti dei Servizi dei Geni Civili Regionali territorialmente competenti relativamente ai DPCM 14.07.2016 e DPCM 5.12.2016 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 585 del 21.12.2018 e successivi Decreti di finanziamento, già in essere e/o oggetto di futura programmazione, in attuazione dell'art. 55 della L. 28.12.2015 n. 221 istitutiva del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" relativamente agli interventi in materia di mitigazione del rischio idraulico;
 - c) i Dirigenti dei Servizi Geni Civili Regionali territorialmente competenti relativamente all'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 settembre 2010 tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivi Atti integrativi per la definizione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idraulico.
4. Stabilire che in relazione alle programmazioni di cui al precedente punto 3) lettera b) del presente dispositivo i Servizi dei Geni Civili Regionali potranno, previa intesa con il Servizio Difesa del Suolo, assumere il ruolo di Stazione Appaltante per la effettuazione dei lavori consequenziali alle progettazioni.
5. Dare atto che per l'espletamento delle funzioni di cui ai precedenti punti 2-3, i Soggetti Attuatori si avvalgono, ai sensi della disposizione di cui all'art. 10, comma 4, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, degli uffici regionali competenti per le attività previste nell'ambito delle procedure di realizzazione, del personale già all'uopo individuato ed incaricato con precedenti decreti commissariali, nonché, attraverso specifiche convenzioni, degli uffici tecnici ed amministrativi dei Comuni interessati, dei provveditorati



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.

6. Dare atto che ai Soggetti Attuatori di cui ai precedenti punti 2-3 spettano le seguenti competenze ed attività:
- a) l'attuazione delle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi;
 - b) l'attuazione delle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture;
 - c) la sottoscrizione di contratti per i lavori e servizi connessi alla realizzazione degli interventi nonché di convenzioni con Enti e Soggetti eventualmente coinvolti nelle procedure di realizzazione;
 - d) l'approvazione degli stati di avanzamento dei lavori;
 - e) l'approvazione degli atti di liquidazione delle spese;
 - f) il pagamento ai beneficiari a valere sulla contabilità speciale;
 - g) il monitoraggio sull'attuazione dei medesimi interventi e l'aggiornamento dello stato di avanzamento nei sistemi on-line secondo le modalità specificate al riguardo dalle disposizioni vigenti e dagli Enti preposti;
 - h) la cura degli adempimenti fiscali e tributari nonché la predisposizione della rendicontazione annuale delle entrate e delle spese da trasmettere, corredata della documentazione giustificativa, al Commissario Presidente della Regione ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato territorialmente competente.
7. Dare atto che i Dirigenti dei Servizi Regionali sopra indicati hanno assicurato, in vigenza del decreto commissariale n. 8/2019 suddetto, le funzioni di cui all'art. 10 del D.L. n. 91/2014, relativamente agli ulteriori finanziamenti intervenuti medio tempore per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico.
8. Dare atto che i Soggetti Attuatori sopra nominati assumono l'incarico a titolo gratuito e, pertanto, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
9. Notificare, per il seguito di competenza, il presente decreto al Dirigente del Servizio Difesa del Suolo ed ai Dirigenti dei Servizi Geni Civili aventi competenza in materia.

Il Direttore del Dipartimento
Infrastrutture e Trasporti
(*Ing Emidio PRIMAVERA*)
f.to digitalmente

Il Soggetto Attuatore
Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
(*Ing Mauro CONTESTABILE*)
f.to digitalmente

Il Presidente della Regione Abruzzo
Commissario Straordinario
(*Dott. Marco Marsilio*)
f.to digitalmente



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

D'Alessandro modifica Decreto presidente 8